

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

5 aprile 2018

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

05-04-2018

## CASTENASO

GAZZETTINO ROVIGO	05/04/2018	12	<a href="#">Raduno del Delta 87 auto storiche in passerella</a> <i>Redazione</i>	2
SABATO SERA	05/04/2018	33	<a href="#">Intervista a Francesco Di Candilo - Effetto Di Candilo, scossone per l'Ozzanese</a> <i>Andrea Casadio</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/04/2018	47	<a href="#">Giro di vite contro i barbecue nel parco</a> <i>Beatrice Grasselli</i>	5

# Raduno del Delta 87 auto storiche in passerella

Equipaggi da ogni parte di Nord e Centro Italia per il "Raduno del Delta - 15. Memorial Schiavon Danilo". In rassegna Fiat 500, Fiat 600, Topolino, Bianchine, derivate ed auto storiche, per un appuntamento ancora una volta organizzato dal Ferrari Club Basso Polesine, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. Patrocinio del "Fiat 500 Club Italia".

Il lavoro dell'instancabile ideatore Fiorenzo Fontolan insieme a Silvano Moschini, Sandra Ferro, Giancarlo Bellan e Claudio Cenci, ha onorato le tradizioni della Pasquetta tagliolese, richiamando in centro 87 equipaggi con altrettante vetture e centinaia di persone a far da cornice, incuriosite da carrozzerie indimenticabili e aneddoti motoristici. Presentatore del raduno, Fiorigi Grandi.

## AUTO STORICHE

In piazza IV Novembre oltre alle mitiche "500" e "600", an-

che Topolino, Bianchine e Giardinette, Fiat 127 e 128, Lancia Appia, Flavia e Fulvia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Citroen, Mercedes, Porsche. Non mancavano due Ferrari di Ernesto e Francesco Scantamburlo di Loreo, una 430 del 2010 e una 488 Gtb del 2017, una F12 del 2012 di Maurizio Magri di Cento (Ferrara) e una 348 del 1992 di Marco Martinolli di Adria che hanno alzato il già prestigioso livello del raduno automobilistico. Poi giro turistico per il centro di Taglio di Po e nel Delta lungo gli argini del Po, toccando Porto Viro, Cavanella Po con sosta per l'aperitivo offerto dai titolari del "Dragonfly Bar" di Bottrighe. Quindi, arrivo a Papozze per il pranzo sociale al ristorante "Caruso". Tra gli ospiti da segnalare la presenza di Cleto Zini, ex meccanico Ferrari a Maranello.

## PREMIAZIONI

Con gli sponsor Katia e Dorian Schiavon ed Enrico Boscolo, le premiazioni hanno assegnato i trofei "Danilo Schiavon",

"Tino Boscolo" e "Vigor Bovolenta" oltre a diverse altre coppe e targhe. Premiato anche Gianfranco Rubini di Villanova di Castenaso (Bologna) per l'auto più prestigiosa: una Dodge del 1919. Rosangela Fusari di Sant'Angelo Lodigiano è stata premiata come partecipanti proveniente da più lontano (318 chilometri) insieme alla sua Fiat 500 L del 1971. Stievano Bortolino di Canale di Ceregnano per la sua Fiat 500 Topolino del 1947, auto più vecchia per la denominazione del raduno. Premi ai due equipaggi femminili: Iolanda Frignani di Mezzogoro con una Fiat 600 coupé, carrozzata Vignale, del 1964 e Maurizia Quagliato di Codigoro (Ferrara), con una Fiat 500 L del 1972.

Fontolan alla fine ha ringraziato per l'alto numero di partecipanti omaggiando gli sponsor.

Giannino Dian

► Il 15. Memorial Schiavon non ha deluso le aspettative

## TAGLIO DI PO



RADUNO Sopra, una Fiat 600 e, sotto, una Dodge del 1919



Peso:23%

# CATEGORIE / Ancora recuperi mercoledì 11 aprile **Effetto Di Candilo, scossone per l'Ozzanese**

*I biancorossi vogliono salvarsi e si è decisa la sostituzione di Moro, ne parla il d.s. Rossi. Colpaccio del Bubano. In Seconda prosegue la corsa al vertice per Juvenilia e Tozzona.*

## **Prima categoria**

Esordio nel derby: la nuova vita di Francesco Di Candilo è iniziata mercoledì 28 marzo, allo stadio Kennedy di San Lazzaro, cornice d'eccezione per la strapaesana tra Osteria Grande e Ozzanese. La società biancorossa, dopo la brutta sconfitta rimediata nell'ultimo turno domenicale contro il Siepelunga, aveva deciso di esonerare mister Michele Moro, promuovendo al suo posto il fantasista classe '79, fresco di patentino Uefa B e già allenatore dei Giovanissimi 2003. Una scossa necessaria, dopo i recenti risultati deludenti, per il mantenimento della categoria.

Il primo passo è stato appunto il derby del 28 marzo con l'Osteria Grande: un pareggio 1-1, con vantaggio biancoazzurro firmato Bergami e reazione immediata dell'Ozzanese con Crisci, proprio nel finale del primo tempo. Un risultato che rispecchia bene l'andamento del match, aperto e combattuto.

«Da grande uomo di calcio qual è, Francesco si è subito calato ottimamente nella parte - spiega il direttore sportivo biancorosso, Gianfilippo Rossi -. Oltre ad essere tuttora un grandissimo giocatore, la società gli ha riconosciuto le grandi doti mostrate in questa stagione con i ragazzi e l'ha scelto per guidare la prima squadra in questo momento deficitario in termini di classifica. Serviva uno scossone, abbiamo dovuto sostituire con enorme rammarico Michele Moro, una persona dal grande spessore tecnico e carisma, che ci ha riportati in Prima categoria. La società ha scelto la soluzione interna, apparentemente la più logica, e Francesco Di Candilo si è assunto la grande responsabilità della gestione tecnica in questo complicato finale di stagione».

**Di Candilo continuerà anche a giocare?**

«Non lo escludo. La società gli ha affidato il ruolo di allenatore, lasciandogli totale fiducia nella conduzione dell'area tecnica. Sta a lui prendere una decisione».

**Mister Moro ha vissuto sempre sul filo in questa stagione e già in altre circostanze è stato vicino all'esonero: cosa non ha funzionato in questa stagione?**

«Ognuno all'interno della società ha sempre cercato di dare il massimo, ma si sa: alcune annate nascono bene, altre no. Lo scorso anno ha funzionato tutto in maniera perfetta, soprattutto per merito nostro, mentre quest'anno molte circostanze ci sono state avverse. Non voglio accampare scuse, certamente il fatto di aver disputato larga parte della stagione con tanti giocatori infortunati è una realtà. In Prima categoria, con questo equilibrio, serve l'ossatura della squadra per vincere le partite anche contro le ultime della classe. Molto spesso sono i dettagli a fare la differenza».

**Domenica siete attesi da un delicato match salvezza contro il Bononia: che partita ti aspetti?**

«Diventa una partita della vita, quello che non volevo. Squadre come il Bononia sono abituate a lottare per la salvezza e questo può risultare un gap per noi. Non voglio parlare di spareggio, per noi affrontare Porretta o Bononia deve essere la stessa cosa: guarderemo una partita per volta, con grande grinta e determinazione. Occorre unità d'intenti per centrare quello che ormai è l'unico obiettivo stagionale, ovvero la salvezza».

Tutte vittorie sugli altri campi nei recuperi di mercoledì 28: la più clamorosa è stata quella del Bubano, che dopo un lunghissimo viaggio ha avuto la meglio sul Porretta per 2-0 (doppio Giovannini). Bene anche Fontanelice (2-1 sul Calcarà) e Libertas Castello (2-1 contro il Montefredente). Domenica 8 aprile sarà la Libertas a far

visita al Porretta, mentre l'Osteria Grande è attesa da una sfida play-off in casa dell'Atletico Castenaso. Bubano - San Benedetto e Fontanelice - Manzolino completano il programma. Mercoledì 11 altro turno di recupero: Bubano - Libertas, Trebbo - Osteria, Ozzanese - Real Casalecchio e Atletico Castenaso - Fontanelice.

## **Seconda categoria**

Juvenilia e Tozzona continuano la propria corsa. Nei recuperi della 6ª giornata di ritorno, disputati mercoledì 28 marzo, le due squadre imolesi hanno vinto, ma nel gruppo di testa non è cambiato nulla, visti i successi di San Lazzaro e Ceretolese. Partiamo dalla Juvenilia, che si è imposta per 2-1 sul Castel del Rio grazie ad una doppietta di Dalmonte. Vittoria di misura anche per la Tozzona: 1-0 al Calipari contro lo Junior Corticella (Bertan). Tutto facile per la Ceretolese, che non ha lasciato scampo allo Sporting Guelfo (4-1), mentre l'Amaranto è incappato in un mezzo passo falso sul campo

del Rainbow Granarolo (1-1, rete guelfese di Casadio Loreti).

Domenica 8 aprile grande match al Gardenghi tra Amaranto e San Lazzaro, mentre Juvenilia e Tozzona sono attese da due trasferte sulla carta piuttosto agevoli contro Pallavicini e Rainbow Granarolo. Castel del Rio impegnato a Sala Bolognese, Sporting a Toscanella contro lo Junior Corticella. Altri



recuperi mercoledì 11: doppio big-match in programma, con Juvenilia e Tozzona ospiti di Ceretolese e San Lazzaro.

Nel girone di Ravenna, brutto capitolombolo del Mordano, che non può nulla contro la capolista Riolo (0-4). Dopo la sosta pasquale, i ragazzi di Carapia sono attesi da una doppia sfida importante: prima la trasferta di Borgo Tuliero (domenica 8), poi la partita casalinga col Ronta (mercoledì 11).

Nel girone di Ferrara, il Fly Sant'Antonio non doveva recuperare nessuna gara e tornerà in campo domenica 8 a Bondeno.

NELLA FOTO: FRANCESCO  
DI CANDILO, NUOVO ALLENATORE  
DELL'OZZANESE

### Terza categoria

Nessuna partita disputata nella settimana di Pasqua in Terza categoria. Si riparte dal turno di domenica 8 aprile, favorevole soprattutto all'Ozzano Claterna, che a Ponte Rizzoli ospiterà il fanalino di coda Budrio. La Stella Azzurra farà visita al Villanova, squadra contro la quale è iniziata l'avventura di Alan Alessandrini sulla panchina gialloblù. Turno di riposo, invece, per lo Sporting Valsanterno.

Andrea Casadio ▲



Peso:49%

# Giro di vite contro i barbecue nel parco

**Castenaso** Nei prati della Rocca rifiuti e fuochi abbandonati dopo la festa di Pasquetta

di **BEATRICE GRASELLI**

- CASTENASO -

**GIRO DI VITE** contro chi accende i fuochi nei prati del parco della Rocca. Lo assicura il sindaco di Castenaso, Stefano Sermenghi, a valle di Pasquetta, quando lo spazio verde situato accanto al fiume Idice è stato preso d'assalto da centinaia di avventori, molti dei quali, in barba alle regole, hanno acceso falò per fare le grigliate e hanno lasciato in giro e attorno ai bidoni, mucchi di spazzatura. Ancora di più di quanto già accaduto in passato. «È uno scempio che va impedito - sostiene - . Per questo emetterò un'ordinanza ancora più restrittiva per quanto riguarda il rispetto delle regole nei parchi, con sanzioni più severe per i trasgressori. Poi rafforzeremo i controlli, con interventi mirati in collaborazione con i volontari e le forze dell'ordine».

Oltre a fuochi e rifiuti, durante la giornata, numerosi sono stati anche i problemi per la viabilità, in particolare lungo via Garibaldi, la strada che fiancheggia il parco: qui il parcheggio selvaggio ha reso difficile ai residenti l'accesso al-

le loro abitazioni, tanto che per due volte nel corso del pomeriggio è stato necessario anche l'intervento dei carabinieri di Castenaso per ripristinare una viabilità che è migliorata soltanto in tarda serata.

**IN SEGUITO** all'episodio si è così levata subito la protesta dei residenti. Preoccupazione motivata anche dal fatto che i falò e i rifiuti abbandonati nel parco della Rocca dopo le grigliate da parte di gruppi, spesso molto numerosi, non sono una novità. L'anno scorso l'allarme scattò anche per un rischio di incendio. Alla fine di maggio, in tarda serata un gruppo di uomini di nazionalità rumena accese infatti un falò con fiamme che si levarono fino a due metri e si rese necessario l'intervento di alcuni residenti, dei volontari dell'Anc e poi dei carabinieri per spegnere il fuoco e raffreddare gli animi degli uomini che si ostinavano ad alimentare le fiamme.

**DI FATTO** qui l'abitudine di accendere fuochi ha radici lontane: una decina d'anni fa il precedente sindaco Maria Grazia Baruffaldi fece realizzare uno spazio barbecue in mattoni che nel giro di poco tempo aveva causato problemi di gestione sempre per quanto riguarda i falò in giro e i rifiuti abbandonati. Così il sindaco Sermenghi da un paio d'anni ha fatto abbattere la struttura. Ma il problema purtroppo resta. Per questo, sostiene il sindaco, anche per dare una risposta al disagio manifestato dai residenti, occorre dire basta alle abitudini che hanno una ricaduta negativa sull'ambiente.

## IL SINDACO SERMENGHI

**«Uno scempio da impedire  
Rafforzeremo i controlli  
e multeremo i trasgressori»**



Forze dell'ordine controllano parco della Rocca. Nel riquadro: un falò



Peso:43%